



UNA PASSIONE SENZA LIMITI

a cura di
DANIELE LAURIA

Le immagini che aprono questo servizio si riferiscono ad azioni di gioco del Torball, forse la disciplina sportiva più praticata dai non vedenti. Questo gioco (chiamata anche della 'palla rotante') è stato ideato negli anni '60 da esperti tedeschi in problemi di non vedenti come mezzo per la rieducazione, sviluppando l'udito e gli altri organi di senso residui in persone divenute cieche in età adulta, a causa di traumi o incidenti, o nei reduci di guerra.

Nel Torball si fronteggiano 3 giocatori per squadra che, dotati di benda oculare, si allungano sul tappeto del campo di gioco per percepire l'arrivo del pallone al cui interno sono presenti dei campanelli. Lo scopo è tirare con le mani la palla verso la porta avversaria facendola passare sotto le cordicelle che dividono il campo. Se il pallone tocca le cordicelle si compie un fallo con conseguente uscita momentanea di chi ha effettuato il tiro per la durata dell'azione successiva (punizione a tempo fermo) in modo da scontare la penalità; ogni tre falli si assegna un rigore agli avversari (punizione di squadra a tempo fermo con un solo giocatore per squadra in campo). La partita dura 10 minuti effettivi di gioco. Il Torball è solo una delle tante discipline che permettono ai disabili di fare sport, socializzare, dare libero sfogo al loro agonismo. Grazie a personaggi come Alex Zanardi, ma anche l'australiano Pistorius, i giochi paraolimpici e lo sport per portatori di handicap sono diventati sempre più visibili e apprezzati rendendo più facile anche l'azione delle associazioni sportive impegnate in questo ambito e a cui si possono rivolgere gli amanti dello sport a prescindere dalle loro abilità.

Di fatto si sta diffondendo e affermando il concetto dello sport come diritto per tutti e dappertutto. Va in questo senso anche l'aggiornamento delle norme del CONI relative agli impianti che dovranno essere omologati dalle Federazioni nazionali in con-

LIMITLESS PASSION

The pictures of these pages portray actions during a Torball game, a sport for the visually impaired.

Created by German experts during the sixties of the last century, its aim is the training and development of the hearing and of other sensory faculties for those who went blind later in their lives.

Three players, equipped with protective glasses, stretch on the field to grab or touch the ball thrown by the opponent team. The ball is provided internally with bells, so to attract the attention of players and develop their hearing.

Torball is just an example of the many sports available nowadays for disabled people: thanks to athletes such as Alex Zanardi or Pistorius, the Paralympic sports have acquired more and more fame and general approval.

A renewed awareness is now spreading, not only in indoor structures but also outdoor. For example, the "boundless sailings", organised by Legabile and the Lega Navale Italiana since 2012, open the world of the open sea to disabled people, especially in Porto Santo Stefano and in the Lago di Bilancino. The Tuscan associations for disabled sports compete on



national level as in the case of the Polisportiva Fiorentina Silvano Dani which was awarded the Coppa Italia for Baseball for visually impaired.

The association participates in the national tournaments of many sports, from Torball and Baseball to Futsal for the visually impaired and Showdown.

Volunteers are constantly widening the activities offered with sports such as swimming, tandem cycling, trekking, athletics and sail.

For every sport, which can be also practised by blind people, national championships are organised by the Comitato Italiano Paralimpico.

www.sporthabile.it is a website providing useful information on the local and regional network of more than 60 centres where the disabled can find sport activities in Tuscany.

In addition, agencies located all over Tuscany are available for any question related to sport and disability.

(See right for info).

formità ai rispettivi regolamenti tecnici ma soprattutto dovranno essere realizzati ed attrezzati in modo da consentire lo svolgimento dell'attività sportiva, in condizioni di igiene e sicurezza per tutti gli utenti. Il concetto si estende anche fuori dagli impianti non solo grazie alle normative (non sempre applicate) che dovrebbero consentire libero e pieno accesso agli spazi pubblici ma anche grazie alla volontà di appassionati e volontari. Tra questi ci piace citare l'esperienza delle 'veleggiate senza barriere' che grazie alla collaborazione tra Legabile e la Lega Navale Italiana apre il mondo della vela, in particolare quella d'altura, a qualsiasi persona ami il mare, ami il vento che accarezza la pelle e lo scorrere delle onde lungo le fiancate dello scafo. Dal 2012 vengono periodicamente organizzate veleggiate con equipaggi misti composti anche da persone diversamente abili, nelle acque antistanti Porto Santo Stefano, presso l'Argentario ma anche nel lago di Bilancino.

Le associazioni toscane specializzate negli sport per disabili si distinguono spesso anche a livello nazionale come è il caso della **Polisportiva Fiorentina Silvano Dani** che con la "Fiorentina BXB" ha vinto lo scudetto e la Coppa Italia nello Baseball per non vedenti. La Polisportiva Fiorentina "Silvano Dani", nata nel 2004 come evoluzione dal Gruppo Sportivo "Non Vedenti Libertas Firenze", e sostenuta dall'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti di Firenze, ha lo scopo di far avvicinare allo sport i disabili visivi, favorendone la pratica sia a livello ricreativo che agonistico.

La Società comprende sia atleti, purché abbiano compiuto almeno quindici anni, che volontari coinvolti in prima persona perché scendono loro stessi in campo, un grande gruppo che partecipa ai Campionati Nazionali di Torball, Baseball, Calcio a 5 per Ipovedenti e Show Down.

In questo gioco che potrebbe ricordarci il classico ping-pong, i due giocatori si affrontano su un tavolo rettangolare che ad ogni estremità possiede un'area di porta. Al centro del tavolo vi è uno schermo centrale che divide il tavolo da gioco in due parti uguali e che è sospeso dal piano del tavolo di 10 centimetri, giusto lo spazio per il passaggio della palla (sonora) e per farla arrivare nella porta dell'avversario.

Inoltre i volontari stanno predisponendo un calendario di attività ancora a livello ricreativo come nuoto, ciclismo su tandem, trekking, atletica leggera, vela. Tutte queste discipline sono praticabili sia da non vedenti che ipovedenti, i campionati Nazionali sono organizzati dal Comitato Italiano Paralimpico al quale la Polisportiva è affiliata da molti anni.

Per chi è interessato, la Polisportiva Dani si trova a Firenze in via Fibonacci al n. 5 presso lo Stadio Franchi, il sito web, tramite cui reperire contatti diretti è www.polisportivafiorentinasdani.it





www.spothabile.it

Questo sito web, realizzato dal CONI Toscana in collaborazione con Regione Toscana e Comitato toscano paraolimpico, ha come obiettivo quello di fornire informazioni dettagliate sulla rete territoriale di centri ai quali il disabile può rivolgersi per avvicinarsi alla pratica sportiva in oltre sessanta centri in tutta la regione.

Inoltre la nostra regione si è dotata di una rete di sportelli informativi presso cui è possibile ricevere assistenza a 360 gradi su tutto ciò che riguarda sport e disabilità.

Qui di seguito i contatti degli **sportelli 'INFORMAHABILE'** più attivi.

“InformHabile” Siena

presso l'Ufficio Accoglienza Disabili dell'Università di Siena in via Banchi di Sotto n. 55.

Telefono: 0577/232250 e 0577/232362

“InformHabile” Firenze

presso Unità Spinale di Firenze, dell'Ospedale di Careggi in Largo Brambilla n. 3.

Telefono: 055/794872 e 055/7948527

“InformHabile” Lucca

presso la Delegazione Zonale A.P.I.C.I., telefono: 0583/286130 e 338/9236610. Si segnala che nella provincia di Lucca sono aperti punti informativi a Montecarlo, Porcari e Villa Basilica.

“InformHabile” Pistoia

presso l'Ufficio Provinciale dell'A.N.M.I.C. in via De' Rossi n. 28, Pistoia. Telefono: 0577/28136.

“InformHabile” Volterra (PI)

presso il Centro di Riabilitazione Motoria INAIL di Volterra, all'interno della struttura di Borgo San Lazzaro a Volterra (PI), telefono: 333/4661393